



Il diritto e l'ordinamento giuridico



IL DIRITTO COME INSIEME DI NORME GIURIDICHE

L'insieme di **norme** emanate e fatte rispettare dallo **Stato** al fine di disciplinare la vita della **società** si chiama diritto.



Si parla di **diritto soggettivo** per indicare il potere degli individui, tutelato dalle norme, di pretendere che altri tengano un certo comportamento.

Si parla invece di **diritto oggettivo** per indicare l'insieme delle norme giuridiche vigenti in uno Stato.



Il diritto pubblico regola i rapporti tra lo Stato, enti pubblici e cittadini, quando lo Stato o l'ente sono in una posizione di supremazia sul cittadino.

Il diritto privato regola i rapporti tra privati e tra i privati e Stato o enti, quando sono sottoposti alla stessa disciplina.





La norma giuridica e i suoi caratteri



NORME SOCIALI E NORME GIURIDICHE

Le **norme sociali** facilitano i rapporti tra gli individui e contribuiscono a creare legami sociali tra persone (norme religiose, sportive, di correttezza ecc.)

Le **norme giuridiche** contengono invece un comando che lo Stato rivolge ai cittadini.



PRECETTO E SANZIONE

Il **comando** previsto dalla norma giuridica prende il nome di **precetto**.

La **conseguenza negativa** della sua mancata osservanza (trasgressione) è chiamata **sanzione**.



GENERALITÀ

La **norma giuridica** è generale in quanto si rivolge indistintamente a *tutti* i membri della collettività e non a singole persone.



ASTRATTEZZA

La norma giuridica è astratta perché non prevede casi concreti, ma una serie ipotetica di eventi.

Il comportamento che viene indicato astrattamente dalla norma si chiama fattispecie.





L'interpretazione della norma giuridica



Interpretare la norma giuridica vuol dire ricercare il suo *esatto significato*, in modo da stabilire se un determinato caso concreto si può o meno ricondurre a essa.



La norma viene interpretata da:

- •autorità che la ha emanata;
- •giudici;
- •studiosi.





L'efficacia della norma giuridica



La norma acquista efficacia, o come anche si dice "entra in vigore", normalmente dopo quindici giorni dalla sua pubblicazione.

L'eliminazione della norma giuridica si chiama abrogazione.



Normalmente la norma disciplina situazioni future: è previsto infatti il principio della **irretroattività**, secondo cui la norma non può essere applicata a situazioni accadute prima della sua entrata in vigore.

